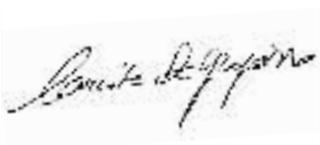




**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>



## Filo rosso

# I regali agli amici

L'Italia dei Comuni - che vuol dire l'Italia delle città e dei paesi, dei borghi e delle metropoli in cui viviamo - si ribella con un gesto di protesta fortissimo sul piano simbolico e anche di maggior impatto su quello pratico. Poiché il governo, con la cancellazione dell'Ici, ha tagliato finanziamenti per un totale di 700 milioni di euro, il consiglio direttivo dell'Anci ha votato all'unanimità un documento in cui annuncia che le amministrazioni non presenteranno il bilancio. Lo hanno votato tutti: sindaci di destra e di sinistra, del Nord del Centro del Sud e delle isole. Una forma di disobbedienza che segnala un disagio enorme.

Marco Bucciattini ha parlato con i vertici dell'Associazione nazionale dei comuni e con alcuni sindaci. Quello di Novara, un leghista, fa notare come i 700 milioni di euro mancanti corrispondano esattamente alla somma delle cifre stanziare per gentile liberalità del premier a favore delle città di Catania (200 milioni) e di Roma (500). Elargizione fuori sacco agli amici. Il resto del Paese si arrangi.

**Non è una battaglia** di principio quella dei sindaci. È un modo molto concreto per dire che coi giochi di prestigio e coi miracoli sempre annunciati e mai realizzati non si va lontano. Pagano, alla fine, i tanti beneficiari del welfare fino a oggi garantito dai comuni: le donne con figli avranno meno asili, i disa-

bili meno assistenza e i vecchi, troppo spesso, avranno le panchine come unico luogo d'incontro.

Don Luigi Ciotti scrive oggi per noi un articolo stupendo su cosa sono le panchine in una comunità. Certo, di fronte alle tante cose che mancano può apparire un dettaglio. Scopriamo invece che è la sostanza delle cose. Le panchine sono il fuori, sono i luoghi degli incontri, delle voci, dei pensieri.

**Mentre i comuni** annunciano che non presenteranno i bilanci, l'Associazione nazionale dei magistrati si rivolge all'Onu per esprimere «grande preoccupazione sui duri attacchi alla magistratura venuti dal primo ministro». Fino a qualche tempo fa, una notizia del genere sarebbe apparsa uno scherzo. Invece no. Siamo a questo punto: i magistrati, per difendere l'autonomia sancita dalla Costituzione, devono rivolgersi alle Nazioni Unite.

Ma ci sono anche le buone notizie. Un nostro medico ha compiuto un autentico prodigio scientifico salvando la vita di una donna con una tecnica rivoluzionaria. La notizia sarebbe ottima se il prodigio non fosse avvenuto in Spagna dove quel medico è stato costretto a espatriare.

**Per fortuna** c'è chi non si rassegna. Ha suscitato un'ondata di reazioni tra i nostri lettori il caso del senatore del Pd Nicola Latorre e del biglietto da lui passato durante una trasmissione tv all'avversario politico Italo Bocchino allo scopo di ostacolare la candidatura di Leoluca Orlando alla presidenza della Vigilanza Rai. Sono vicende come queste che rendono difficile a noi tutti continuare a chiedere impegno, dedizione e passione per la politica. Bisogna che siano chiari gli schieramenti, innanzitutto, e le idee. Quando ci sono.

## Oggi nel giornale

PAG. 22-23 ■ MONDO

**Al Qaeda minaccia Obama**  
«Servo negro degli ebrei»



PAG. 24-25 ■ MONDO

**Francia, oggi la sfida rosa**  
tra Ségolène e Martine Aubry



PAG. 38-39 ■ L'INTERVISTA

**Camilleri: così cucinerò**  
le notizie per l'Unità



PAG. 10-11 ■ ITALIA

**Vigilanza Rai, polemica su Latorre**

PAG. 14 ■ ITALIA

**Primarie giovani Pd, sfida a quattro**

PAG. 20-21 ■ BIANCO E NERO

**Quelle panchine di vita minacciate**

PAG. 33-35 ■ INCHIESTA

**Tribunali nel caos, giustizia negata**

PAG. 43 ■ CULTURE

**Portelli, storie operaie fino alla Thyssen**

# NAUTICA

